

# Lettera di un grande amico degli Stimmadini

(la pubblichiamo ora anche se un po' lontani dal Natale)



*João Pessoa, Natale 2009*

Amiche e amici carissimi, inviare di questi tempi un messaggio dal Brasile all'Italia non è per niente una cosa semplice. Di qua un paese uscito bene dalla crisi e che, con la sua popolazione giovane guarda al futuro con progettualità, di là un'Italia che... beh! non ho bisogno di descriverla io perché la situazione la vivete fin troppo direttamente sulla vostra pelle. Inoltre so che per molti di voi questo è un momento difficile per quanto riguarda la prospettiva lavorativa. È per questo che mi sembra quasi fuori luogo anche solo raccontare i piccoli successi che stiamo raggiungendo nelle nostre attività di volontariato.

“Casas di leitura” continua a funzionare in due favelas della periferia coinvolgendo circa 150 bambini, mentre l'organizzazione del lavoro con le comunità quilombolas (afrodiscendenti) sta diventando sem-



pre più complessa e produttiva.

La grande notizia è che, il 20 novembre, il presidente Lula ha firmato il decreto che riassegna la proprietà della terra a

una delle nostre comunità nere, la comunità di Nosso Senhor de Bonfim. Dopo anni di lotte e di sofferenze, spesso sotto la minaccia delle armi dei pistoleros del fazendero, le 30 famiglie di questa comunità hanno vinto la loro battaglia e ora possono guardare al futuro con dignità e serenità. È la prima comunità dello stato della Paraíba, dove noi operiamo, che riusciamo ad accompagnare ad un traguardo così importante e questo, oltre ad essere motivo di gioia, ci spinge a continuare nel nostro impegno a fianco delle altre 34 comunità con le quali lavoriamo. Rivolgo un affettuoso augurio a coloro che si trovano in difficoltà a causa della precarietà e ringrazio tutti per la vicinanza e solidarietà.

Buon Natale e Buon Anno.

*Alberto Banal*

*PS. Altre notizie le trovate sul mio sito:  
[www.ilmiobrasile.net](http://www.ilmiobrasile.net)*

## quando il figlio dell'uomo verrà



**frà Giacomo  
dell'Immacolata,  
carmelitano scalzo**

n. 25.06.1925 - m. 09.02.2010  
fratello di p. Francesco Tosi